

GARANZIA GIOVANI SCHEDA DI PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NEL LAZIO			
TITOLO DEL PROGETTO	<u>Aggiungi un pasto a tavola</u>		
ENTE ACCREDITATO (cui indirizzare la candidatura)	SPES – Associazione Promozione e Solidarietà Via Liberiana, 17 00185 Roma		
SETTORE E AREA DI INTERVENTO	Assistenza – Disagio adulto	VOLONTARI ASSEGNATI	4
SEDE DI ATTUAZIONE	BANCO ALIMENTARE DEL LAZIO ONLUS: Via Montenero n. 43 - Guidonia (RM) Via Montenero n. 45 - Guidonia (RM)		
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il presente progetto si inserisce nell'ambito della lotta alle povertà e cerca di soddisfare il bisogno primario dell'alimentazione attraverso la valorizzazione sociale delle eccedenze alimentari a scopo benefico. Da un'indagine realizzata da Eures e Upi Lazio nel periodo settembre – ottobre 2010 nelle province del Lazio, emerge che oltre un terzo delle famiglie laziali, il 37%, si colloca nell'area di rischio povertà. Il 55.2% dichiara di disporre di un reddito pari o leggermente superiore a quello minimo necessario. Destinatari dell'attività del Banco Alimentare del Lazio sono tutti coloro che per svariati motivi vivono in condizioni di disagio economico e sociale tale da non riuscire a soddisfare il bisogno primario dell'alimentazione, in particolare, un dato di riferimento è quello relativo alle 164.687 persone assistite nel 2013. Le attività progettuali si sviluppano essenzialmente nel magazzino che l'associazione ha a Guidonia e riguardano: l'approvvigionamento delle derrate alimentari; lo stoccaggio, il controllo, la selezione e il ri-confezionamento dei prodotti; la gestione delle derrate derivanti dalle eccedenze produttive tutelate dalla CEE; l'amministrazione di tutte le operazioni inerenti la gestione e la contabilità di magazzino; la distribuzione sul territorio dei generi alimentari attraverso la rete degli Enti accreditati; l'organizzazione e gestione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (occasione pubblica di raccolta di beni alimentari a lunga conservazione).		
OBIETTIVI	L'obiettivo è quello di contribuire a soddisfare il bisogno primario dell'alimentazione di quanti vivono in condizioni di disagio sul territorio regionale, attraverso l'incremento della raccolta di alimenti e del numero di Enti e Associazioni che curano la distribuzione capillare sul territorio regionale. Gli obiettivi specifici mirano a: 1. incrementare del 2% il quantitativo dei prodotti alimentari recuperati dal circuito della grande distribuzione e ristorazione di cibo fresco e cotto, rispetto al dato 2013 (146.500 kg); 2. aumentare di almeno altri 10 il numero di Associazioni ed Enti coinvolti sul territorio nella distribuzione delle derrate alimentari, passando dagli attuali 470 a 480 enti (gli enti autorizzati si recano al magazzino per recuperare le derrate alimentari che provvedono poi a distribuire); 3. promuovere la conoscenza della “Giornata Nazionale della colletta alimentare” (prevista per l'ultimo sabato di novembre) e di conseguenza una partecipazione ampia e un pieno coinvolgimento della cittadinanza.		
RISULTATI ATTESI	I risultati che si intendono raggiungere sono: 1. incrementare il numero di aziende del settore agro alimentare e della grande distribuzione e della ristorazione organizzata, passando dalle attuali 139 ad almeno 150; 2. incrementare il numero delle persone assistite, passando dai 164.687 utenti del 2013 ad almeno 166.000.		
FORMAZIONE SPECIFICA	La formazione specifica mira all'acquisizione di conoscenze relative alla gestione del magazzino, sia da un punto di vista logistico (25 ore: Ritiro, stoccaggio e consegna dei prodotti; Programmi di gestione dati SAP; La normativa di riferimento in materia; Norme sulla sicurezza sul lavoro; I magazzini); che amministrativo (25 ore: Gli utenti e i destinatari; Gestione enti; Comunicazione e raccolta fondi; Approvvigionamenti; Recupero prodotti freschi cotti; Progetto Siticibo).		

	A questo percorso si aggiungono le ore di formazione relative al Primo soccorso (8 ore), all'informatica (12 ore), alla conoscenza del D. Lgs. 81/2008 cd. "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e alla storia e alle caratteristiche del servizio civile e degli enti SPES e Banco Alimentare del Lazio onlus.
COMPETENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI	In seguito allo svolgimento della formazione e alle attività prevista dal progetto, i volontari acquisiranno competenze in:  Lavoro in equipe  Capacità di ascolto e lettura dei bisogni degli utenti  Organizzazione e promozione di un evento  Gestione del magazzino: elaborazione bolle, gestione software dedicato, stoccaggio e conservazione merci  Il lavoro di rete